

Data 05/07/22

Protocollo N° 799618 /88.00.09.00.00 Class: 101.01.1

Allegati N°

Oggetto: Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nella giornata di martedì 24 maggio 2022, nei territori delle province di Treviso, Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia di cui al DPGR n. 42 del 25 maggio 2022. Raccolta dei dati di competenza e prima sommaria stima delle spese di prima emergenza.

Trasmissione via PEC

Alle Amministrazioni Comunali in indirizzo

e, p.c. Segreteria Assessore all'Ambiente, al Clima, alla Protezione civile e al Dissesto idrogeologico Direzione del Presidente Area Tutela e Sicurezza del Territorio

A seguito delle avversità atmosferiche verificatesi nella giornata di martedì 24 maggio 2022, nei territori delle province di Treviso, Vicenza e della Città Metropolitana di Venezia, il Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto n. 42 del 25 maggio 2022, ha dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della L.R. n. 11/2001.

Al fine della predisposizione della relazione tecnica per l'eventuale richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, si rende necessario procedere alla raccolta della documentazione tecnica, per quanto di competenza.

I contenuti della relazione in argomento, sono fissati nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 ottobre 2012 e in particolare vanno sviluppati i seguenti punti:

- 1. Impatto sulla collettività e sulla normale convivenza sociale (vanno indicati il numero di nuclei familiari che abbiano necessitato o continuino a necessitare di assistenza oppure abbiano necessitato o continuino a necessitare di alloggio in strutture ricettive quali alberghi e strutture pubbliche o private in conseguenza dei danni, in tutto o in parte, causati dagli eventi calamitosi all'abitazione principale, abituale e continuativa o dell'esecuzione di provvedimenti di sgombero adottati alla competente autorità di protezione civile);
- 2. Impatto sull'ambiente, specificando i danni più significativi e le principali situazioni di rischio residuo che si sono verificate in conseguenza degli eventi calamitosi;
- 3. In relazione al precedente punto, le misure di salvaguardia e tutela della pubblica e privata incolumità che sono state adottate per la gestione dei soccorsi e il superamento dell'emergenza (risorse economiche, umane e strumentali movimentate; numero volontari attivati e organizzazioni di volontariato di appartenenza, numero di quelli richiedenti l'applicazione dei benefici di cui al d.lgs. n. 1/2018, elenco tipologia mezzi e attrezzature utilizzate);
- 4. Impatto sull'assetto economico del territorio (tipologia e stima dei danni alle infrastrutture, ai beni pubblici e privati con particolare riguardo alle costruzioni con funzioni pubbliche o "strategiche" importanti anche con riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità, quali strutture comunali, sedi delle Forze dell'Ordine, ospedali, scuole, etc.). La stima sommaria dell'entità dei danni subiti va riferita alle sottocategorie:
 - a. Patrimonio pubblico,



- b. L'ammontare delle eventuali spese sostenute per le attività poste in essere nelle prime fasi dell'emergenza da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
- c. Infrastrutture di servizi essenziali,
- d. Patrimonio privato,
- e. Attività economiche e produttive,
- 5. Si deve inoltre evidenziare il dispiegamento di tutte le risorse umane e strumentali "ordinarie" disponibili per fronteggiare gli eventi calamitosi e motivare le ragioni per le quali, in relazione all'intensità o all'estensione degli eventi, è necessario il ricorso a mezzi e poteri straordinari.

Al fine della predisposizione della relazione sopraccitata, l'Amministrazione Comunale in indirizzo, qualora interessata da danni che abbiano un nesso causale con le eccezionali avversità atmosferiche di cui al DPGR richiamato nell'oggetto, è invitata a compilare e a trasmettere alla scrivente Direzione, i documenti di seguito elencati e scaricabili nell'area riservata all'evento in oggetto della pagina del sito Internet istituzionale della Giunta regionale del Veneto all'indirizzo:

https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/archivio-emergenze-2022

Format_Relazione_Comuni - Traccia del modello da seguire per redigere la relazione descrittiva;

QUADRO A – Quadro di dettaglio delle attività poste in essere nella prima fase dell'emergenza (indicativamente entro la prima settimana dall'inizio dell'evento) e stima dei danni subiti dal patrimonio pubblico di competenza dell'Ente (un'istanza per ogni riga nel relativo foglio Excel);

QUADRO COMPLESSIVO B e C – dove vengono riepilogate le segnalazioni di danno (un'istanza per ogni riga dei relativi fogli Excel) trasmesse dai privati e dai titolari o legali rappresentanti di imprese e/o attività commerciali al Comune competente attraverso, rispettivamente, la Scheda B e la Scheda C.

Nella pagina internet sopra specificata è pubblicato e consultabile il documento "**Specifiche tecniche per la compilazione**" che guida nella compilazione del Quadro A e dei Quadri B e C nonché delle Schede B e C, quest'ultimi a cura dei cittadini privati e dei titolari di attività economiche e produttive danneggiati dagli eventi in oggetto. Nella stessa pagina sono pubblicati e si possono scaricare anche i seguenti documenti:

SCHEDA B – PATRIMONIO PRIVATO: che ogni cittadino (proprietario di patrimonio privato) compila e sottoscrive autodichiarando una <u>stima sommaria</u> del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato. La Scheda B va trasmessa esclusivamente all'ufficio competente del comune nel cui territorio si è verificato il danno e non va trasmessa ad altri enti;

SCHEDA C – ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE: che ogni titolare o legale rappresentante di impresa e/o attività commerciale compila e sottoscrive autodichiarando una <u>stima sommaria</u> del fabbisogno per il ripristino dei danni prodotti dalle eccezionali avversità atmosferiche in oggetto. La Scheda C va trasmessa esclusivamente all'ufficio competente del comune nel cui territorio si è verificato il danno e non va trasmessa ad altri enti.

L'Ente in indirizzo avrà cura di trasmettere, con le modalità di seguito specificate e indicando sempre all'inizio dell'oggetto la desinenza "DPGR n. 42_2022", i seguenti documenti:

- 1. **Relazione tecnica** (alla quale andrà attribuito il nome "DPGR 42_22_Relazione") avendo cura di indicare e documentare i provvedimenti di somma urgenza adottati nell'immediatezza dell'evento, i provvedimenti di interdizione alla viabilità e i provvedimenti di sgombero edifici;
- 2. **Quadro A** (al quale andrà attribuito il nome "DPGR 42_22_Quadro_A") con la stima sommaria delle spese di prima emergenza (interventi di cui all'art. 25, c. 2, lett. a) e lett. b) del D.lgs. n. 1/2018) e la stima dei fabbisogni per la realizzazione degli interventi volti alla riduzione del rischio residuo

(interventi di cui all'art. 25, c. 2, lett. d) del D.lgs. n. 1/2018). Nel **primo foglio del Quadro A** specificare, laddove disponibili, i riferimenti dei provvedimenti di somma urgenza e i riferimenti dei provvedimenti di interdizione alla viabilità adottati durante l'emergenza. Si evidenzia, inoltre, la necessità di specificare, sul **secondo foglio del Quadro A**, il numero di nuclei familiari che abbiano necessitato, e che continuino a necessitare, di assistenza e di ricoveri alternativi, nonché gli estremi degli eventuali provvedimenti di sgombero edifici;

3. **Quadro complessivo B e C** (al quale andrà attribuito il nome "DPGR 42_22_Quadri_B_C") dei danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive;

TERMINE PER LA TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI ENTRO LE ORE 14:00 DEL GIORNO 20/07/2022

La documentazione sopraccitata va trasmessa, perentoriamente entro il termine sopra specificato, alla Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, ai soli indirizzi di seguito evidenziati e con entrambe le seguenti modalità:

- a) all'indirizzo PEC: <u>protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it</u>, avendo cura di allegare i SOLI documenti firmati in formato PDF.
- b) all'indirizzo e-mail della Funzione F9 del Co.R.Em: f9.censimentodanni@regione.veneto.it, avendo cura di allegare i SOLI documenti in formato editabile: relazione tecnica in formato di Microsoft Word o compatibile e quadri con le stime dei costi in formato di Microsoft Excel o compatibile.

Si sottolinea che non sono ammesse altre modalità di invio o trasmissioni a indirizzi PEC ed e-mail diversi da quelli sopra specificati.

In caso di mancato riscontro della documentazione entro i termini sopra specificati, si riterrà che il Comune in indirizzo non abbia alcuna segnalazione di danno da comunicare.

Si evidenzia l'opportunità di avvisare e informare i cittadini privati e i titolari o legali rappresentanti di attività economiche e produttive sul fatto che le sopra richiamate Schede B "Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato" e Schede C "Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive" vanno trasmesse esclusivamente all'ufficio competente del Comune nel cui territorio si è verificato il danno e non vanno trasmesse ad altri enti. La Regione del Veneto potrà accogliere e istruire i soli Quadri A, B e C trasmessi dal Comune interessato dalle eccezionali avversità atmosferiche.

Si precisa, infine, che le segnalazioni contenute nelle sopraccitate Schede B e C sono prodotte ai fini della ricognizione del fabbisogno per il ripristino dei danni subiti dal patrimonio privato, dalle attività economiche e produttive e, le stesse, non costituiscono riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

Ringraziando fin da ora per la proficua collaborazione e in attesa di un puntuale riscontro, si porgono distinti saluti.

U.O. Post emergenza
Direttrice Dott.ssa Federica Paolozzi

P.O. Stati di emergenza e Pianificazione Dott. Urb. Stefano Bin Tel: 0412792511 Il Direttore Ing. Huca Soppelsa



ELENCO DESTINATARI – AMMINISTRAZIONI COMUNALI

TV
TV



100 800 8 8 5000	
Maserada sul Piave	TV
Meduna di Livenza	TV
Miane	TV
Mogliano Veneto	TV
Monastier di Treviso	TV
Monfumo	TV
Montebelluna	TV
Morgano	TV
Moriago della Battaglia	TV
Motta di Livenza	TV
Nervesa della Battaglia	TV
Oderzo	TV
Ormelle	TV
Preganziol	TV
Quinto di Treviso	TV
Refrontolo	TV
Resana	TV
San Biagio di Callalta	TV
San Fior	TV
Orsago	TV
Paese	TV
Pederobba	TV
Pieve di Soligo	TV
Ponte di Piave	TV
Ponzano Veneto	TV
Portobuffole	TV
Possagno	TV
Povegliano	TV
Revine Lago	TV
Riese Pio X	TV
Roncade	TV
Salgareda	TV
San Pietro di Feletto	TV
San Polo di Piave	TV
Santa Lucia di Piave	TV
San Vendemiano	TV
San Zenone degli Ezzelini	TV
Sarmede	TV
Segusino	TV
Sernaglia della Battaglia	TV
Silea	TV
Silva	1 4



Spresiano	TV
Susegana	TV
Tarzo	TV
Trevignano	TV
Treviso	TV
Valdobbiadene	TV
Vazzola	TV
Vedelago	TV
Vidor	TV
Villorba	TV
Vittorio Veneto	TV
Volpago del Montello	TV
Zenson di Piave	TV
Zero Branco	TV
Pieve del Grappa	TV
Annone Veneto	VE
Campagna Lupia	VE
Campolongo Maggiore	VE
Camponogara	VE
Caorle	VE
Cavarzere	VE
Pramaggiore	VE
Quarto d'Altino	VE
Salzano	VE
San Dona' di Piave	VE
San Michele al Tagliamento	VE
Santa Maria di Sala	VE
San Stino di Livenza	VE
Scorze'	VE
Spinea	VE
Stra	VE
Teglio Veneto	VE
Torre di Mosto	VE
VENEZIA	VE
Vigonovo	VE
Cavallino-Treporti	VE
Ceggia	VE
Chioggia	VE
Cinto Caomaggiore	VE
Cona	VE
Concordia Sagittaria	VE
Concordia Sagittaria	V L



1000 PC	
Dolo	VE
Eraclea	VE
Fiesso d'Artico	VE
Fossalta di Piave	VE
Fossalta di Portogruaro	VE
Fosso'	VE
Gruaro	VE
Jesolo	VE
Marcon	VE
Martellago	VE
Meolo	VE
Mira	VE
Mirano	VE
Musile di Piave	VE
Noale	VE
Noventa di Piave	VE
Pianiga	VE
Portogruaro	VE
Agugliaro	VI
Albettone	VI
Alonte	VI
Altavilla Vicentina	VI
Altissimo	VI
Arcugnano	VI
Arsiero	VI
Arzignano	VI
Asiago	VI
Asigliano Veneto	VI
Barbarano Mossano	VI
Bassano del Grappa	VI
Bolzano Vicentino	VI
Breganze	VI
Brendola	VI
Bressanvido	VI
Brogliano	VI
Caldogno	VI
Caltrano	VI
Calvene	VI
Camisano Vicentino	VI
Campiglia dei Berici	VI
Carre'	VI
Cult	, 1

Area Tutela e Sicurezza del Territorio



Gambellara	VI
Gambugliano	VI
Val Liona	VI
Grisignano di Zocco	VI
Grumolo delle Abbadesse	VI
Isola Vicentina	VI
Laghi	VI
Lastebasse	VI
Longare	VI
Lonigo	VI
Lugo di Vicenza	VI
Malo	VI
Marano Vicentino	VI
Marostica	VI
Montebello Vicentino	VI
Montecchio Maggiore	VI
Montecchio Precalcino	VI
Monte di Malo	VI
Montegalda	VI
Montegaldella	VI
Monteviale	VI
Monticello Conte Otto	VI
Montorso Vicentino	VI
Mussolente	VI
Nanto	VI
Nogarole Vicentino	VI
Nove	VI
Noventa Vicentina	VI
Orgiano	VI
Pedemonte	VI
Cartigliano	VI
Cassola	VI
Castegnero	VI
Castelgomberto	VI
Chiampo	VI
Chiuppano	VI
Cogollo del Cengio	VI
Cornedo Vicentino	VI
Costabissara	VI
Creazzo	VI
Crespadoro	VI
Crospacioro	V I

Area Tutela e Sicurezza del Territorio



Dueville	VI
Enego	VI
Fara Vicentino	VI
Foza	VI
Gallio	VI
Pianezze	VI
Piovene Rocchette	VI
Poiana Maggiore	VI
Posina	VI
Pove del Grappa	VI
Rosa'	VI
Pozzoleone	VI
Quinto Vicentino	VI
Recoaro Terme	VI
Roana	VI
Romano d'Ezzelino	VI
Rossano Veneto	VI
Rotzo	VI
Salcedo	VI
Sandrigo	VI
San Pietro Mussolino	VI
Santorso	VI
San Vito di Leguzzano	VI
Sarcedo	VI
Sarego	VI
Schiavon	VI
Schio	VI
Solagna	VI
Sossano	VI
Sovizzo	VI
Tezze sul Brenta	VI
Thiene	VI
Tonezza del Cimone	VI
Torrebelvicino	VI
Torri di Quartesolo	VI
Trissino	VI
Valdagno	VI
Valdastico	VI
Valli del Pasubio	VI
Velo d'Astico	VI
Vicenza	VI
	, -



Villaga	VI
Villaverla	VI
Zane'	VI
Zermeghedo	VI
Zovencedo	VI
Zugliano	VI
Valbrenta	VI
Colceresa	VI
Lusiana Conco	VI